

Sandretto verso i licenziamenti

Mancato accordo in Regione tra Photonike e sindacati, in attesa del pronunciamento del Tribunale di Ivrea sull'istanza di fallimento.

26 ottobre 2016 07:38

Nulla di fatto nell'incontro di lunedì mattina in Regione Piemonte tra i rappresentanti dei sindacati e i vertici di Photonike, la società francobelga che controlla Sandretto, costruttore torinese di presse ad iniezione, in liquidazione.



L'azienda ha infatti respinto la richiesta di una proroga della messa in mobilità dei dipendenti e, quindi, le lettere di licenziamento per i 124 addetti dello stabilimento di Pont Canavese potrebbero partire già oggi. Fiom-Cgil, che non ha firmato il verbale del mancato accordo, ha già annunciato l'intenzione di impugnare il provvedimento.

Nel frattempo si attende la decisione del Tribunale di Ivrea in merito all'istanza di fallimento sottoposta dai lavoratori per ottenere dalla Sandretto in liquidazione il pagamento delle retribuzioni arretrate, del TFR e il versamento dei contributi trattenuti da gennaio e non versati al fondo di previdenza integrativa. Il ritardo nel pronunciamento del giudice potrebbe dipendere dalla richiesta di concordato in bianco presentata al tribunale dai legali della società.

In attesa di conoscere la loro sorte, i lavoratori di Sandretto mantengono il presidio ai cancelli dello stabilimento di Pont Canavese.

© Polimerica - Riproduzione riservata